

PART-2019

BANDO 2019 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Allegato al Bando Partecipazione 2019

## Soggetto richiedente

Soggetto richiedente *	<b>Comune di Misano Adriatico</b>
Codice fiscale *	<b>00391260403</b>
Tipologia *	<b>Comune</b>
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2019</b>
*	<input checked="" type="checkbox"/> <b>DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti</b>

## Dati Legale rappresentante / Delegato

In qualità di *	<b>Delegato</b>
Nome *	<b>Alberto</b>
Cognome *	<b>Rossini</b>
Codice fiscale *	

## Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	<b>Comune di Misano Adriatico</b>
N. atto deliberativo *	<b>147</b>
Data *	<b>10-10-2019</b>
Copia delibera (*)	 Del GC 147-2019con allegato.pdf (1040 KB)
Pagina web ove e' reperibile lo Statuto dell'Ente	<b><a href="http://www.misano.org/?IDC=1">http://www.misano.org/?IDC=1</a></b>
Pagina web ove e' reperibile il Regolamento sugli istituti di partecipazione	<b><a href="http://www.misano.org/intra/upload/contenuti/file/Regolamentopartecipazione.pdf">http://www.misano.org/intra/upload/contenuti/file/Regolamentopartecipazione.pdf</a></b>

Confermo che non sono presenti ' Partner progetto'

**Responsabile del progetto**

Nome *	<b>Alberto</b>
Cognome *	<b>Rossini</b>
Telefono fisso o cellulare *	
Email (*)	
PEC (*)	<b>comune.misanoadriatico@legalmail.it</b>

**Processo partecipativo**

Titolo del processo partecipativo *	<b>MISANO, PER UN COMMERCIO VICINO E SOSTENIBILE.</b>
-------------------------------------	---

**Ambito di intervento (\*)**

<b>RESILIENZA DEL TERRITORIO, QUALITA' DELL'AMBIENTE</b>	<b>modelli collaborativi per lo sviluppo sostenibile e per la progettazione e riqualificazione di spazi urbani pubblici o privati ad uso pubblico, anche improntati alla cooperazione e co-gestione dei beni comuni urbani</b>
--	--

Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *	<b>Il processo partecipativo intende condurre cittadini, operatori del settore commercio e Amministrazione Comunale alla definizione di strategie per la riqualificazione urbana e il rilancio al commercio di vicinato nell'ottica dello sviluppo sostenibile, partendo dalla condivisione delle esperienze presenti e passate e dalle diverse conoscenze del territorio. Le proposte che emergeranno dal lavoro di condivisione e partecipazione saranno oggetto di un protocollo di intesa con le associazioni di categoria da approvare tramite deliberazione di Giunta Comunale. L'Amministrazione Comunale parte dal presupposto, che oggi perseguire una crescita dell'economia locale non può prescindere da attivare strategie condivise con il territorio, che riescano a coniugare la tutela dell'ambiente e un maggior benessere sociale dei cittadini migliorando al contempo la qualità dell'ambiente urbano. L'idea pertanto è quella di far emergere strategie ed azioni che permettano ad alcune zone del territorio urbanizzato, il rilancio di attività commerciali di vicinato da contrapporre alla presenza di centri commerciali e punti vendita monomarca. Misano Adriatico risente fortemente dei flussi turistici estivi e in alcune zone del centro, in particolare dietro la ferrovia il commercio in forma tradizionale vive da diversi anni una situazione critica legata sicuramente all'andamento stagionale delle attività di vendita ma anche alla concorrenza sempre più forte delle nuove forme di distribuzione organizzata, con un forte rischio di perdita identitaria; si deve inoltre considerare che il mercato è, oggi, sempre più "fluidico", senza frontiere, soprattutto se si pensa al commercio elettronico che consente una eliminazione o riduzione degli spazi e dei tempi tipici del mondo del commercio tradizionale. Il processo partecipativo intende far emergere iniziative che si inseriscano</b>
---	--

nell'ottica della resilienza del territorio ai cambiamenti climatici, al commercio a km zero, all' economia circolare, alla lotta allo spreco alimentare, e che siano in effetti percepite come realizzabili e ambiziose al tempo stesso dalla cittadinanza e dagli stakeholder, frutto di un comune impegno di pubblico e privato. L'impostazione del processo partecipativo vuole proporre e promuovere forme di dialogo, già sperimentate con successo dall'Amministrazione comunale negli anni scorsi, che concorrano a trovare elementi di forza e di identità locale.

#### Sintesi del processo partecipativo \*

La volontà dell'Amministrazione Comunale è quella di sviluppare un dialogo costruttivo tra gli amministratori locali, i commercianti, cittadini, i ragazzi delle scuole medie con l'obiettivo di definire una visione condivisa per il rilancio del commercio di vicinato anche nei mesi invernali e nelle zone del centro di Misano Adriatico, individuando obiettivi e azioni strategiche. La finalità ultima del progetto è quella di giungere alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra i cittadini, gli operatori del commercio e l'Amministrazione, definendo in modo trasparente ruoli, finalità e interessi. Tale iniziativa vuole perseguire i seguenti obiettivi generali: -Creare gli strumenti strategici ed operativi che consentano di gestire in maniera efficiente ed efficace le diverse politiche di promozione e marketing del territorio. -Informare ed ascoltare una fascia più ampia e differenziata di cittadini e portatori di interesse, inclusi i giovani delle scuole; -Alimentare il dialogo su temi potenzialmente divisivi; -Costruire le basi di un consenso a medio lungo termine verso strategie ed iniziative di rilancio del commercio di vicinato; -Esplorare le potenzialità di un approccio multidisciplinare chiamando alla discussione energie e forze altrimenti legate ad ambiti specifici. -Stimolare l'iniziativa degli operatori economici e dei loro rappresentanti; -Favorire la programmazione degli eventi e migliorarne il coordinamento; -Rendere più attrattive alcune zone del territorio urbano; -Migliorare il grado di soddisfazione dei cittadini. Il processo partecipativo si estenderà nell'arco di quattro mesi da gennaio a maggio 2020 e prevede: -attività di partecipazione allargata rivolte alla cittadinanza, agli operatori del commercio al dettaglio, agli tecnici e agli studenti: attraverso momento di confronto strutturato (focus group, world café) si arriverà alla definizione condivisa dei principi, della struttura e delle finalità del protocollo d'intesa; verrà inoltre attivata una raccolta di immagini storiche delle attività commerciali di Misano Adriatico da mettere in relazione alle immagini attuali da raccogliere attraverso una "maratona fotografica" aperta a tutta la cittadinanza: questo permetterà di ottenere spunti di riflessione per il dibattito. Si intende inoltre coinvolgere il Consiglio Comunale dei ragazzi delle scuole medie, quest'anno scolastico attivo sui temi dei cambiamenti climatici. Sarà attivato anche un questionario on line presente sulle pagine dedicate al processo partecipativo, sul sito del Comune di Misano Adriatico, per allargare la partecipazione. -la costituzione di un Tavolo di Negoziazione con funzione di indirizzo e controllo quale elemento necessario, previsto dalla legge 15/2018 del progetto partecipativo, che condivida il percorso strutturato dall'Amministrazione e proponga elaborazioni del tema in

discussione per far emergere i diversi punti di vista, le posizioni concordanti e quelle contrastanti, portando alla luce eventuali nodi conflittuali. -La costituzione di un Comitato di Garanzia con il compito, anche a seguito del termine del progetto, di promuovere, indirizzare e monitorare la sottoscrizione del patto e la sua attuazione. -gli esiti del processo verranno presentati pubblicamente la raccolta finale delle proposte emerse e l'elaborazione di un documento condiviso che costituirà la linea guida per la definizione del protocollo d'intesa tra Comune di Misano e Associazioni di Categoria.

Contesto del processo partecipativo \*

La scelta dell'oggetto del percorso partecipativo che il Comune di Misano Adriatico propone sul proprio territorio, parte dalla considerazione che il commercio in forma tradizionale vive da diversi anni una situazione critica legata a diversi fattori, tra cui la concorrenza sempre più forte delle nuove forme di distribuzione organizzata, con forte rischio di perdita identitaria a causa di continui fenomeni di dismissione degli usi commerciali nei contesti urbani. Il fenomeno è particolarmente sentito nella zona Misano Centro, nella zona di via Repubblica e via Platani e aree limitrofe, dove valorizzare la funzione commerciale di vicinato e la rivitalizzazione del commercio tradizionale con l'attuazione di politiche coordinate e condivise fra i diversi soggetti interessati, risulta essere strategica. In particolare, si è partiti dalla consapevolezza che nonostante la crisi economica e le tendenze socio-aggregative che hanno portato alla creazione di piazze artificiali che hanno modificato i luoghi tradizionalmente deputati alla frequentazione e all'incontro, il centro cittadino continua a svolgere un ruolo fortemente identificativo per gli abitanti di Misano Adriatico. Tuttavia, si assiste in parallelo ad una nuova consapevolezza, soprattutto nelle giovani generazioni, legata alle tematiche dello sviluppo sostenibile e alla lotta ai cambiamenti climatici che può diventare nuova cifra identitaria. Il rilancio del commercio di vicinato si inserisce pertanto in una strategia più ampia mirata a migliorare la qualità della vita dei cittadini e di resilienza ai cambiamenti climatici. Il Piano Urbano Generale, in fase di approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale, individua per il macro-ambito territoriale della fascia costiera (ambito D) il consolidamento della struttura urbana e al suo completamento, con obiettivi specifici tra cui la riqualificazione e densificazione commerciale delle aree urbanizzate adiacenti la SS16. L'Amministrazione Comunale è stata negli ultimi anni particolarmente attiva nelle iniziative di partecipazione condivisa e di progetti per la lotta ai cambiamenti climatici: -"Misano in Comune" finanziato dal bando regionale partecipazione 2016, progetto partecipativo per la revisione del Regolamento Comunale dei beni Comuni; -"Misano per l'inclusione sociale", finanziato dal bando regionale partecipazione 2017, progetto partecipativo con il duplice obiettivo di attivare dinamiche di coesione sociale e dialogo interculturale tra la comunità Sinte e la cittadinanza e migliorare le condizioni abitative della comunità Sinte residente, finanziato dal bando regionale partecipazione 2018, -"Rigeneriamo insieme il lungo Mare" progetto partecipativo con l'obiettivo di definire un piano d'azione condiviso per la rigenerazione del lungo mare di Misano

**Adriatico. -“Diritti E Doveri Della Cittadinanza Europea nella Sfida al Cambiamento Climatico”, progetto di comunicazione finanziato dalla Regione per divulgare le ragioni più profonde della cittadinanza europea e della solidarietà ad essa connessa, risorsa fondamentale nella lotta al cambiamento climatico. Sono previste conferenze, pubblicazioni, mostre e video. -Patto dei Sindaci Piano d’Azione per lo Sviluppo Sostenibile (PAES): Misano Adriatico ha approvato il PAES nel marzo 2016. Ha redatto il primo monitoraggio all’inizio del 2019 e contestualmente ha aderito al nuovo Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima, che verrà sviluppato entro il 2020, anche grazie ad un contributo regionale. -IDEAL, pianificazione del clima per un futuro sicuro (terminato in settembre 2019), ha supportato la pubblica amministrazione nella definizione di misure di adattamento climatico e nello sviluppo di un piano di adattamento climatico, in sinergia con altri comuni del territorio croato e italiano. -MOBILITAS (Mobility for nearly-zero CO2 in Mediterranean tourism destination) progetto Interreg, coinvolge 7 paesi del Mediterraneo e 10 regioni, interessate da flussi turistici intensi che determinano grande pressione sulle infrastrutture di trasporto e mobilità. Il progetto elabora una serie di scenari per consentire una migliore comprensione degli effetti derivanti da scelte politiche differenti. Inoltre, con le azioni pilota si propone di contribuire a promuovere misure concrete per la riduzione del traffico. Il progetto “Per un commercio vicino e sostenibile” si inserisce in questo contesto e mira a trarre spunto da quanto realizzato al fine di integrare suggestioni e sollecitazione nel dibattito pubblico sulle iniziative di rilancio del commercio di vicinato e contestuale riqualificazione urbana di alcune parti del centro.**

Obiettivi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 \*

**Gli obiettivi che il progetto intende perseguire: 1.Attivare gli stakeholder del territorio (commercianti, associazioni di categoria, tecnici e cittadini in genere) attraverso un dialogo strutturato e costruttivo e attraverso la condivisione di conoscenze, competenze e capacità specifiche. 2.Incentivare e supportare i commercianti nella realizzazione di azioni del rilancio del commercio di vicinato. 3.Definire una visione condivisa del centro di Misano (focus sul commercio) in relazione ai flussi turistici e alle altre zone del territorio comunale, e in relazione alle tematiche dell’economia circolare, dello sviluppo sostenibile e della lotta ai cambiamenti climatici. 4.Giungere alla sottoscrizione da parte dell’Amministrazione e delle associazioni di categorie di un protocollo d’intesa per il rilancio del commercio di vicinato che individui strategie e azioni da realizzare sul territorio, specificandone strumenti e procedure tempistiche e soggetti coinvolti. 5.Sensibilizzare la cittadinanza rispetto ai temi della riqualificazione del territorio, della resilienza del territorio, della qualità della vita e della cittadinanza attiva, mettendo in luce gli aspetti positivi della collaborazione tra cittadini e tra cittadini e PA.**

Risultati attesi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 \*

**I “prodotti” attesi attraverso il processo partecipativo sono: L’individuazione di indicazioni, strategie e azioni condivise per il rilancio del commercio di vicinato, come alternativa alla grande distribuzione. la raccolta di immagini storiche degli esercizi**

commerciali di vicinato l'organizzazione di una maratona fotografica per la raccolta di immagini del commercio come viene percepito oggi la redazione di pagine web dedicate al processo partecipativo

Data di inizio prevista *	10-01-2020
Durata (in mesi) *	5
N. stimato persone coinvolte *	60
Descrizione delle fasi (tempi) *	<p><b>Le fasi del processo partecipativo saranno le seguenti:</b></p> <p><b>1. Condivisione del percorso</b> Questa fase è preparatoria al processo partecipativo vero e proprio e mira a garantire la più ampia partecipazione degli operatori del settore del commercio, degli stakeholder, degli studenti e della cittadinanza in generale. In particolare il Tavolo di Negoziazione dovrà stabilire le date degli incontri e delle diverse attività in modo da poterle divulgare. I commercianti aderenti alle associazioni di categoria verranno informati tramite mailing list e invitati a tutti gli incontri. La cittadinanza potrà invece essere informata attraverso la stampa e i profili dei social network attivi (es. Misano in Comune); ci si interfacerà inoltre con gli organizzatori del Consiglio Comunale dei ragazzi per verificare modi e tempi del loro coinvolgimento. Altre attività di divulgazione e coinvolgimento verranno definite nell'incontro iniziale del Tavolo di negoziazione. In questa fase verranno inoltre attivate le pagine web del sito del Comune di Misano e lanciata la campagna di raccolta dati via web. Tale campagna prevede in modo sintetico la predisposizione di un questionario on line con domande relative al tema del commercio di vicinato e la raccolta di idee e pareri. Contestualmente verrà chiesto di inviare eventuali foto d'epoca che riguardino il commercio di Misano nella storia, i negozi, le modalità di vendita e altre immagini inerenti il tema del processo partecipativo. Indicatori di monitoraggio di questa fase potranno essere: prima riunione del tavolo di negoziazione, n° di post pubblicati, invio degli inviti degli associati alle Associazioni di categoria, attivazione del questionario on-line e della raccolta di immagini,...</p> <p><b>2. Svolgimento del processo partecipativo</b> Il Tavolo di negoziazione è incaricato nella fase preparatoria di mettere a punto nel dettaglio le attività da intraprendere, il calendario degli incontri, i contributi tematici e gli esperti da coinvolgere. Evento di apertura iniziale: l'evento sarà un evento di orientamento in cui partecipanti dovranno cogliere il tema in generale e le finalità particolari del processo partecipativo; sarà un evento aperto a tutti e dovrà illustrare le attività previste e il calendario delle azioni. Sarà organizzato un evento complementare per rendere attrattivo l'incontro (da definire a cura del tavolo di Negoziazione). Tre/quattro incontri laboratoriali di confronto strutturato (focus group, world café) finalizzati alla definizione condivisa dei principi, della struttura e delle finalità del protocollo d'intesa; verrà inoltre attivata una raccolta di immagini storiche delle attività commerciali di Misano Adriatico da mettere in relazione alle immagini attuali da raccogliere attraverso una "maratona fotografica" aperta a tutta la cittadinanza: questo permetterà di ottenere spunti di riflessione</p>

per il dibattito. Uno degli incontri verrà aperto da contributo tecnico tenuto dall'Arch. Santacroce che illustrerà cosa cambia per il commercio nel nuovo PUG del Comune di Misano Adriatico. I risultati del questionario on line saranno materiale utile per attivare momenti di partecipazione strutturata su temi specifici. Verrà inoltre realizzata un'attività di coinvolgimento del Consiglio Comunale dei ragazzi (nel 2019 attivi sul tema dell'economia circolare). Evento di chiusura: a valle della discussione degli esiti del percorso con il Tavolo di Negoziazione si organizzerà l'evento di chiusura con la presentazione delle proposte emerse da inserire nel protocollo d'intesa. Indicatori di monitoraggio di questa fase potranno essere: incontri e attività organizzate, rispetto dei tempi, numero di partecipanti,... 3. impatto sul procedimento amministrativo/ decisionale L'Amministrazione Comunale redigerà una bozza di protocollo d'intesa che verrà sottoposta al parere dei firmatari e del Comitato di Garanzia Locale; una volta ottenuto il testo definitivo del protocollo d'intesa sarà calendarizzato per l'approvazione in Giunta Comunale.

#### Staff di progetto

Nome *	<b>alberto</b>
Cognome *	<b>rossini</b>
Ruolo *	<b>Responsabile dell'Ufficio di Piano del Comune di Misano Adriatico</b>
Email *	

#### Staff di progetto

Nome *	
Cognome *	
Ruolo *	<b>Istruttore tecnico dell'Ufficio di Piano del Comune di Misano Adriatico</b>
Email *	<b>ufficiodiopiano@comune.misano-adriatico.rn.it</b>

#### Staff di progetto

Nome *	
Cognome *	
Ruolo *	<b>Istruttore amministrativo Ufficio Attività Economiche - Sportello Unico del Comune di Misano Adriati</b>
Email *	

#### Staff di progetto

Nome *	
Cognome *	
Ruolo *	<b>Responsabile dell'Ufficio Ambiente e Lavori Pubblici del Comune di Misano Adriatico</b>
Email *	

**Staff di progetto**

Nome *	
Cognome *	
Ruolo *	<b>Architetto della società MATE</b>
Email *	

**Staff di progetto**

Nome *	
Cognome *	
Ruolo *	<b>Esperta in progetti partecipativi dell'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile</b>
Email *	

**Elementi di qualità tecnica per la certificazione del tecnico di garanzia**

Sollecitazione delle realtà sociali *	<p><b>La sollecitazione delle realtà sociali, organizzate o meno sul territorio comunale di Misano, avverrà attraverso diversi strumenti partecipativi e di comunicazione che prevedono l'organizzazione di momenti di confronto presso luoghi fisici e canali di scambio per via telematica. Nei precedenti progetti di partecipazione promossi dal Comune di Misano, è emersa una certa difficoltà a coinvolgere attori non presenti negli indirizzari; per ovviare a ciò ci si propone di sviluppare una comunicazione anche attraverso postazioni informative fisiche e affissioni, per raggiungere un numero più ampio di persone. Il Comune di Misano contatterà i soggetti organizzati sia sottoscrittori dell'accordo formale, sia altri soggetti che dovessero essere interessati che dovessero palesarsi dopo l'avvio del percorso attraverso gli indirizzari di tutti i settori del Comune mediante forme di sollecitazione diretta, quali e-mail e telefono. Parallelamente e allo stesso modo, tutti i soggetti sottoscrittori dell'accordo formale diffonderanno le comunicazioni ai propri contatti. Estendendo il coinvolgimento a tutti i settori del Comune si potranno raggiungere: • le organizzazioni giovanili, le associazioni culturali; • le associazioni ambientaliste e i soggetti che si occupano di educazione ambientale; • le associazioni del commercio e della grande distribuzione organizzata; • le associazioni di categoria e gli ordini professionali. Per quanto</b></p>
---------------------------------------	---



riguarda i soggetti non organizzati, l'invito alla partecipazione avverrà attraverso social network, la stampa e il sito web del Comune. Si cercherà la partecipazione degli alunni delle scuole medie e dei partecipanti al Consiglio Comunale dei Ragazzi. Per quanto riguarda i soggetti a rischio di esclusione il Comune di Misano intende informare le associazioni che operano sul territorio, invitandoli a partecipare agli incontri per portare il loro contributo. Al fine di garantire una più ampia partecipazione inoltre ci si impegna a fissare gli incontri fuori dagli orari apertura dei negozi e più in generale fuori dagli orari canonici di lavoro.

Soggetti sociali sorti conseguentemente all'attivazione del processo \*

Qualora durante lo svolgimento del percorso partecipativo dovessero nascere nuovi soggetti sociali, comitati, libere associazioni di cittadini interessati al processo tali soggetti saranno chiamati a dare il loro contributo per il buon esito del processo stesso. Inoltre, per tutta la durata dei lavori si solleciterà l'adesione di eventuali altri soggetti singoli e/ associati anche grazie agli strumenti di comunicazione digitale. Ci si avvarrà anche del supporto della rete di conoscenze dei firmatari dell'accordo formale tra le parti. Inoltre, tutti i materiali del percorso saranno scaricabili in ogni momento dal sito web del Comune e sarà possibile richiedere informazioni, materiali o inviare richieste ai contatti di posta elettronica e telefonici del Comune comunicati. I nuovi soggetti verranno poi inseriti nell'indirizzario del Comune in modo da ricevere direttamente via e-mail tutti gli aggiornamenti sul percorso.

Programma creazione TdN \*

Il Tavolo di Negoziazione sarà inizialmente composto dai rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e dai firmatari dell'accordo formale tra le parti. Successivamente all'interno dei tavoli di lavoro del Tavolo di Negoziazione si potrà valutare l'allargamento ad altri soggetti anche in relazione al numero e alla tipologia dei partecipanti al percorso partecipativo. Si cercherà comunque di mantenere un equilibrio tra enti e istituzioni e altri soggetti più "deboli". Il Tavolo di negoziazione avrà la funzione di promuovere il coinvolgimento della comunità locale definendo i criteri di selezione e rappresentatività, validare il percorso partecipativo proposto definendo il piano di lavoro dettagliato e la logistica. Inoltre dovrà verificare le fasi del percorso, discutere ed elaborare gli esiti degli strumenti di partecipazione previsti, orientare e mediare la discussione. Infine dovrà validare gli elaborati che verranno prodotti. Le riunioni del Tavolo di negoziazione saranno definite nel primo incontro rese pubbliche sul sito web dedicato, inoltre per garantirne il regolare funzionamento e l'eventuale soluzioni di conflitti che dovessero nascere sarà presente un facilitatore.

Metodi mediazione \*

In generale l'ascolto "attivo" è alla base di tutti gli incontri che verranno organizzati: infatti di fronte ad una situazione complessa in cui le dimensioni del problema e gli interessi sono differenti ma interdipendenti, è fondamentale osservare la realtà in modo "polifonico", vale a dire ascoltare tutte le voci per arricchire la visione del problema e le strategie per affrontarlo. Nella progettazione partecipata l'ascolto attivo è fondamentale,

perché consente di adottare uno sguardo esplorativo, che aiuta a valorizzare la ricchezza dei punti di vista di tutti coloro che hanno un interesse in un problema. L'ascolto attivo richiede di passare da un atteggiamento passivo (io ho ragione-tu hai torto) ad un atteggiamento attivo, in cui si accetta che tutti possano avere ragione. In particolare, però saranno attivati i seguenti metodi di mediazione: Evento di apertura, un evento di orientamento: i partecipanti dovranno cogliere il tema in generale e le finalità particolari del processo partecipativo anche grazie a brevi interventi frontali informativi. Successivamente saranno organizzate attività di brainstorming e focus group. Laboratori partecipativi: organizzati attraverso focus group e world café permetteranno di far emergere opinioni, criticità ma anche idee per stimolare il commercio di vicinato e rianimare le zone di Misano centro identificate come aree di interesse. Evento finale, evento di raccolta e formalizzazione dei risultati da parte dei partecipanti, attraverso sottogruppi di discussione e gruppi plenari. La fase conclusiva mira alla sintesi delle istanze e delle proposte che, durante il percorso partecipato, sono progressivamente emerse grazie a un processo condiviso di affinamento e di scrematura delle priorità. Questa fase prevede la redazione del Documento di Proposta Partecipata, la sua presentazione alla cittadinanza in un forum pubblico e il suo recepimento da parte dell'ente. Forum pubblico di Chiusura in cui verranno presentati ai cittadini gli esiti del percorso partecipato e gli ulteriori sviluppi del processo, quelli previsti e altri che eventualmente venissero a delinearsi. Il forum sarà aperto a tutta la cittadinanza, senza obbligo di iscrizione e verrà comunicato con largo anticipo e attraverso tutti gli strumenti previsti dal piano di comunicazione. Il forum verrà organizzato sotto forma di tavola rotonda e cittadini saranno stimolati ad intervenire. Al termine dell'attività verrà distribuito ai partecipanti un breve questionario di valutazione e gradimento del percorso. I partecipanti saranno gli operatori del settore del commercio, gli associati alle Associazioni di categoria, i comitati di quartiere, i ragazzi delle scuole medie, i tecnici, le associazioni presenti sul territorio di Misano e tutti i cittadini interessati. Per la risoluzione di eventuali nodi conflittuali si utilizzeranno i metodi delle DDDP.

#### Piano di comunicazione \*

Nella fase iniziale di preparazione del progetto e contestualmente alla formazione del Tavolo di Negoziazione verrà redatto un piano di comunicazione con l'obiettivo di condividere con una platea più ampia possibile le informazioni inerenti il processo partecipativo e le modalità di partecipazione. Il piano dovrà prevedere l'accessibilità nel tempo di tutti i materiali prodotti attraverso il loro caricamento sulle pagine del sito web del dedicato al processo partecipativo. Il piano di comunicazione stesso dovrà essere accessibile e facilmente scaricabile. La strategia operativa del piano dovrà definire le risorse disponibili per le modalità, i tempi, i canali e gli strumenti per veicolare in modo efficace i key messages del progetto. La comunicazione avrà come finalità: Creare una rete il più ampia e varia possibile di persone interessate Favorire la comunicazione degli attori del processo partecipativo, e degli attori con l'Amministrazione Comunale Condividere i progressi del

processo partecipativo Condividere eventuali best practice di riferimento che potranno emergere durante i lavori. Verrà inoltre creato un logo e una veste grafica del progetto per definire un'identità grafica che permetta un facile riconoscimento delle attività che saranno organizzate. L'identità comprenderà logo, font, palette di colori, maschere per presentazioni power point e sarà indirizzata a tutta la cittadinanza di Misano. Durante lo svolgimento del percorso di partecipazione sarà svolta un'attività comunicativa attraverso la distribuzione di documenti e schede di lavoro utili ai partecipanti per prepararsi alla discussione, materiali che saranno pubblicati on line e inviati via e-mail ai presenti nell'indirizzario del Comune. Durante le attività di partecipazione verrà presentato l'avanzamento dei lavori e fornito materiale di supporto allo svolgimento delle attività; verrà inoltre rilevata il numero di partecipanti e la loro composizione, al fine di valutare l'efficacia delle misure per il coinvolgimento delle categorie a rischio di esclusione. Al termine di ogni attività verrà redatto un report e pubblicato su web. Al termine del percorso partecipativo verrà distribuito un questionario per la valutazione dei diversi aspetti del processo: aspetti logistici ed organizzativi, contenuti, grado di collaborazione tra i partecipanti e gestione delle situazioni di conflitto. Inoltre sarà elaborato un Report finale, che conterrà le modalità e gli strumenti di lavoro utilizzati, il numero e l'elenco dei partecipanti, gli esiti del processo, la valutazione del percorso da parte dei partecipanti

#### Accordo formale

Il/La sottoscritto/a \*

**DICHIARA** che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio

Accordo formale \*



Accordo Formale.pdf (1142 KB)

Soggetti sottoscrittori \*

**Comitato di quartiere Portoverde Confcommercio della Provincia di Rimini Comitato cittadino Misano Brasile Confesercenti provincia di Rimini**

I firmatari assumono impegni a cooperare? \*

**No**

#### Attività di formazione

\*

**Organizzazione e gestione di 1 giornata formativa interne (4 ore) sui temi della partecipazione e della rigenerazione partecipativa di beni comuni. Previste parti frontali e materiale fruibile on-line. Predisposizione di testi formativi.**

#### Monitoraggio

Attività di monitoraggio e controllo \*

**L'attività di monitoraggio del percorso di partecipazione che dovrà essere svolta dal Comitato di Garanzia Locale sarà**

relativa alla verifica del corretto ed efficace svolgimento del percorso di partecipazione e alla verifica ex-post, del recepimento del Documento di Proposta Partecipata da parte dell'Amministrazione e della successiva stipula di un protocollo d'intesa tra i cittadini, gli operatori del commercio e Amministrazione Comunale. In particolare, dovrà essere redatto un piano di monitoraggio. Il Comitato di Garanzia nel piano individuerà un elenco degli indicatori di performance e degli obiettivi di qualità per monitorare i differenti aspetti del percorso partecipativo (organizzativi, procedurali, comunicativi, di coinvolgimento e inclusione, di rilevanza dei risultati, ecc.). Il piano di monitoraggio riguarderà almeno i seguenti aspetti: - rispetto delle tempistiche e della realizzazione di tutte le attività previste -effettivo coinvolgimento della cittadinanza e degli stakeholder -efficacia del piano di comunicazione -l'imparzialità dei facilitatori -l'utilizzo di metodi adeguati per garantire la partecipazione della più ampia platea e la risoluzione dei conflitti -la rispondenza del Documento di Proposta Partecipata ai risultati del processo -il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati prefissati -il recepimento degli esiti del processo da parte dell'Amministrazione Comunale. Inoltre, il Comitato di Garanzia potrà integrare il piano di monitoraggio con indicatori di performance e scadenze temporali relativamente all'attuazione del protocollo d'intesa e suggerire all'Amministrazione Comunale eventuali attività ulteriori volte a garantire un più completo raggiungimento degli obiettivi di progetto.

## Comunicazione di garanzia locale

### Comitato di garanzia locale

Il Comitato di Garanzia Locale (CGL) sarà selezionato all'inizio del percorso partecipato e sarà composto da persone del tavolo di negoziazione preferibilmente con esperienza di processi partecipativi, e con capacità di analisi imparziale. A questa selezione potranno essere aggiunti altri cittadini che ne facessero richiesta, in forma singola o come rappresentanti di altri soggetti organizzati, aventi le caratteristiche sopra-indicate. Il numero dei partecipanti al CGL sarà comunque molto ristretto. Almeno un membro del CGL dovrà essere presente a ciascuna delle attività previste dal percorso di partecipazione affinché l'attività di controllo sia continua e coerente. Il Comitato avrà il compito di verificare il rispetto dei tempi, delle azioni previste, dell'applicazione del metodo e il rispetto del principio d'imparzialità dei conduttori e con funzioni di monitoraggio dell'esito del processo. Il CGL si riunirà almeno tre volte durante lo svolgimento del percorso partecipativo e svolgerà le seguenti attività: -definizione del funzionamento del Comitato stesso (le modalità di discussioni, la possibilità di includere eventuali ulteriori membri, le modalità di risoluzione dei conflitti, i criteri per la nomina dei moderatori e della redazione dei verbali); - definizione degli indicatori da verificare ai fini del monitoraggio; -calendarizzazione degli incontri; -definizione di strumenti per svolgere un'attività di monitoraggio efficace ed imparziale; - redazione di report sull'avanzamento del progetto che saranno messi a disposizione; -raccogliere i dati del monitoraggio riguardanti le attività del percorso; -redazione di una relazione

finale sul monitoraggio che raccolga anche la documentazione fotografica del percorso partecipativo da consegnare al Comune di Misano Adriatico attraverso i canali istituzionali entro 30 giorni dalla formale chiusura del percorso partecipativo; - valutare il Documento di Proposta Partecipata.

#### Comunicazione dei risultati del processo partecipativo

Modalità di comunicazione pubblica \*

**Gli esiti del processo partecipato, il materiale divulgativo e in generale tutti documenti di output saranno pubblicati su una pagina dedicata del sito internet del Comune di Misano Adriatico. La diffusione di tale materiale avverrà attraverso i canali di Comunicazione dell'Ente sia digitali (es. profilo facebook Misano in Comune, newsletter, ecc..) sia cartacei (rivista comunale). Inoltre, saranno inviati comunicati stampa agli organi di stampa locale, anche tramite gli uffici preposti del Comune. Inoltre, l'evento conclusivo sarà aperto a tutti e sarà il momento di presentazione dei risultati raggiunti.**

#### Oneri per la progettazione

Importo \* 0

Dettaglio della voce di spesa \* 0

#### Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Importo \* 500

Dettaglio della voce di spesa \* **Si terrà un incontro formativo dedicato allo staff del progetto sui processi partecipativi**

#### Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo \* 14500

Dettaglio della voce di spesa \* **Coordinamento 2.000 Organizzazione 10.000 Materiali e servizi 600 Report finale 1.900**

#### Oneri per la comunicazione del progetto

Importo \* 5000

Dettaglio della voce di spesa \* **Progettazione Logo 1000 Progettazione materiali informativi 2000 Materiali per la comunicazione 2000**

#### Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione \* ,00

Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi \* 500,00

Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi *	<b>14.500,00</b>
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto *	<b>5.000,00</b>
Totale costo del progetto *	<b>20.000,00</b>

Confermo che non sono presenti ' Co-finanziamento di eventuali altri soggetti'

### Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	<b>5000</b>
B) Co-finanziamenti di altri soggetti	<b>,00</b>
C) Contributo richiesto alla Regione	<b>15000</b>
Totale finanziamenti (A+B+C)	<b>20.000,00</b>

### Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	<b>Pianificazione e avvio del progetto Costituzione Comitato di garanzia Formazione Costituzione tavolo di negoziazione Evento di apertura Laboratori progettuali Laboratori</b>
Descrizione sintetica dell'attività *	<b>Gestione del progetto, con l'obiettivo di favorire la partecipazione più ampia possibile dei soggetti interessati, e di assicurare che vengano effettivamente perseguiti gli obiettivi di individuare percorsi l'uso di spazi comuni e l'avvio di un'economia circolare</b>
Dettaglio costi attività programmate 2019 *	<b>3000</b>
Dettaglio costi attività programmate 2020 *	<b>17000</b>

### Riepilogo costi finanziamenti e attività'

Costo totale progetto	<b>20.000,00</b>
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	<b>20.000,00</b>
Totale costi attività programmate 2019	<b>3.000,00</b>
Totale costi attività programmate 2020	<b>17.000,00</b>

Totale costi attività	<b>20.000,00</b>
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	<b>25,00</b>
% Contributo chiesto alla Regione	<b>75,00</b>
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	<b>5.000,00</b>
Contributo richiesto alla Regione	<b>15000</b>

### Impegni del soggetto richiedente

*	<input checked="" type="checkbox"/> Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 15 gennaio 2020. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in <a href="https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2019">https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2019</a> , che attesta l'avvio del processo partecipativo
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a predisporre una Relazione al cronoprogramma. La relazione deve essere trasmessa entro il 15 aprile 2020, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo <a href="mailto:bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it">bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it</a> specificando in oggetto "L.R. 15/2018 Bando 2019 Relazione al cronoprogramma"
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegati le copie dei documenti contabili (punto 16 del Bando). La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente, beneficiario del contributo regionale, si impegna ad inviare entro 60 giorni dalla data del mandato di pagamento del saldo del contributo effettuato dalla Regione, tutta la documentazione contabile nel caso in cui non avesse potuto provvedere contestualmente all'invio della Relazione finale (punto 16 del bando)
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti (punto 16 del bando)
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere

visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna (punto 16 del Bando)

**Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)**

\*  Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione

\*  L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo

Il/La sottoscritto/a \*  **DICHIARA** dichiara di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016